

IN BREVE

 **Polizia**

Agenti lavavetri, la protesta del sindacato

●●● Anche ad Enna come in decine di città italiane, una delegazione di poliziotti - appartenenti al Sindacato Autonomo **Polizia**, armati di secchio e spazzoloni si è sostituita "provocatoriamente" ai lavavetri al fine di distribuire ai cittadini 500.000 cartoline per il premier Renzi con l'obiettivo di incalzare il Governo e richiamarlo alle proprie responsabilità sulle risposte da dare all'emergenza terrorismo, ormai alle porte visto il sangue versato in Tunisia. Nelle cartoline che abbiamo diffuso agli incroci dei semafori in tutta Italia, c'è la terribile immagine diffusa dall'ISIS con il Colosseo messo a ferro e fuoco, dove si erge addirittura la bandiera nera del cosiddetto "stato islamico". Le stesse cartoline riportano le nostre proposte a Renzi finalizzate a migliorare la sicurezza dei cittadini e le condizioni di lavoro dei poliziotti in Italia. Il Segretario provinciale S.A.P. di Enna, Giovanni SCIOTTO dichiara: "è inaccettabile che un paese come l'Italia - che spende 7 milioni di euro l'anno per le pulizie della Camera dei Deputati - non riesca a trovare 6 milioni di euro per un Corso Antiterrorismo serio e non riesca a reperire 20 milioni di euro quest'anno e 40 a regime per assumere gli idonei non vincitori e sbloccare il turn over nella **Polizia** di Stato e mettere la parola fine alla chiusura di 251 presidi di **polizia**. (*Agenti lavano i vetri al bivio Cantina*). (*GRMI*)"



CONTRO RENZI. Protesta il Sindacato Autonomo Polizia

Poliziotti lavavetri

Singolare protesta, ieri mattina, dei poliziotti appartenenti al Sindacato Autonomo Polizia che si sono sostituiti provocatoriamente ai lavavetri distribuendo ai cittadini delle cartoline per il premier Renzi con l'obiettivo di incalzare il Governo e richiamarlo alle proprie responsabilità sulle risposte da dare all'emergenza terrorismo, ormai alle porte visto il sangue versato in Tunisia.

Inquietante l'immagine stampata sulle cartoline che ritraevano quella diffusa dall'Isis con il Colosseo in fiamme e con a capo la bandiera nera simbolo della crociata islamica. Insieme all'immagine le proposte che i poliziotti avanzano al presidente del Consiglio Matteo Renzi per migliorare le condizioni di sicurezza dei cittadini e dei poliziotti stessi.

Giovanni Sciotto, segretario provinciale del Sap Enna, ritiene «inaccettabile che un paese come l'Italia, che spende 7 milioni di euro l'anno per le pulizie della Camera dei deputati, non riesca a trovare sei milioni di euro per un corso antiterrorismo serio e non riesca a reperire 20 milioni di euro quest'anno e 40 a regime per assumere gli idonei non vincitori e sbloccare il turn over nella polizia di Stato e mettere la parola fine alla chiusura di 251 presidi di polizia». Proprio quest'ultima problematica riguarda da vicino anche Enna che rischia di dover chiudere il distaccamento polizia stradale di Nicosia e la sezione polizia postale di Enna: «Il sindacato - annuncia Sciotto - è pronto ad alzare tutte le barricate possibili, fino a giungere a gesti di protesta estremi e plateali, a difesa di questi importanti posti di polizia».

W.S.